

COMUNE DI CESENATICO

(Provincia di Forlì - Cesena)

SERVIZI MANUTENTIVI DEL VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO COMUNALE

SCRITTURA PRIVATA

In forma digitale ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs.50/2016 tra le parti:

Da una parte

Comune di Cesenatico (P.Iva 00220600407), con sede municipale a Cesenatico in via M. Moretti n. 3/5, rappresentato da Tonini Luigi, nato a Grosseto il 21/07/1953, Dirigente del Settore Progettazione Opere Pubbliche, Direzione lavori Servizi manutentivi, nominato con provvedimento del Sindaco in data in data 30/12/2016 prot.n.42736, che interviene per dare esecuzione alla deliberazione di Giunta comunale n.137 del 29/05/2019;

Dall'altra

Cesenatico Servizi s.r.l. (P.Iva 03938490400), con sede a Cesenatico in viale Magellano n. 8, rappresentata da Jacopo Agostini, nato a Cesenatico il 23/06/1973 Presidente - legale rappresentante, d'ora in avanti chiamata anche "società";

Premesso:

-che Cesenatico Servizi srl (cosiddetta *società in house*), è una società nata per scissione da Gesturist Cesenatico spa stipulata giusto atto per notaio Antonio Porfiri in data 19.03.2011 rep. 217.959, con quote sociali interamente nella titolarità del Comune di Cesenatico che dunque:

- ✓ esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- ✓ vede la società controllata effettuare la propria attività esclusivamente per conto dell'amministrazione controllante;
- ✓ vede il capitale sociale appartenere interamente all'ente pubblico;
- che l'oggetto sociale della società contempla solamente compiti, interventi e gestioni di servizi assegnati dal Comune "controllante";
- che è interesse del Comune promuovere forme di gestione dei propri servizi efficaci ed efficienti, privilegiando modalità prevalentemente in economia in quanto in tal modo si ritiene di velocizzare non solo la risposta ai bisogni, quanto di accelerare i tempi intercorrenti fra decisione dell'intervento e sua effettuazione;
- che fra le "modalità di gestione in economia" va contemplata l'assegnazione a società in house, trattandosi di soggetto sul quale il Comune esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- che i benefici di tale assegnazione sono misurabili anche in termini economici, posto che il costo del personale dipendente della società impiegato nei lavori da svolgere, non grava sui singoli interventi, trattandosi di organico comunque retribuito;
- che per le finalità previste dal presente contratto di servizio si fa riferimento alla definizione di manutenzione
- che prevede tutte quelle attività necessarie per mantenere in efficienza le aree a verde pubblico, sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il profilo della sicurezza, della funzionalità, dell'igiene, della fruizione e del decoro estetico.

Per aree verdi si intendono: parchi, giardini, aiuole, viali alberati, fioriere, rotonde e verde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza degli edifici pubblici.

Per quanto riguarda edifici ed impianti sportivi, compresi i campi da calcio, concessi in godimento a terzi, la società Cesenatico Servizi srl deve curare gli interventi manutentivi non espressamente posti a carico dei gestori nei singoli atti di concessione.

La manutenzione del verde pubblico viene espletata attraverso la programmazione annuale degli interventi in manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria.

Si conviene e stabilisce quanto segue:

Art.1 – Conferma delle premesse - Oggetto del contratto

1-Le parti concordano di richiamare le premesse quale parte integrante del contratto.

2-Oggetto del presente contratto è la regolazione e la disciplina dei rapporti e delle obbligazioni reciproche tra i Comune e la società Cesenatico Servizi srl conseguenti all'affidamento alla stessa società, mediante contratto rep. n. 4789 sottoscritto dalle parti in data 23-08-2001, della gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti adibiti a verde pubblico di proprietà o acquisiti in locazione, concessione o in comodato e delle relative pertinenze, nonché dei beni ed impianti strumentali all'esercizio del servizio medesimo e della realizzazione di nuove opere.

3-I beni ed impianti attualmente adibiti a verde pubblico sono elencati nell'Elenco A non materialmente allegato al presente contratto. Resta inteso che potranno essere inseriti ulteriori beni o impianti, ovvero eliminati quelli già previsti, e aggiornato l'elenco. In ogni caso fa carico a Cesenatico Servizi srl promuovere gli interventi ritenuti adeguati, o segnalati tali dal Comune, per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei beni comunali, anche se non inseriti in elenco, fermo restando l'onere di formale comunicazione al Comune per disporre la effettiva presa in carico.

4-L'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico è concesso alla società Cesenatico Servizi srl facendo ricorso all' "in house providing", in virtù del fatto

che la società stessa è una società a totale capitale pubblico nei confronti della quale il Comune di Cesenatico esercita il “*controllo analogo*” a quello che esercita nei confronti dei propri servizi.

Art. 2 – Descrizione dei servizi

1-Per gestione della manutenzione ordinaria dei beni e degli impianti adibiti a verde pubblico si intendono tutte le prestazioni tecniche ed amministrative per mezzo delle quali se ne assicura la continuità e la costante affidabilità ed efficienza, avvalendosi delle adeguate tecnologie ed eseguendo le attività di manutenzione, i controlli programmati periodici di cui al successivo articolo 3 , i collaudi, gli interventi conservativi dettati dalla vigente legislazione e dalle norme di buona tecnica.

2-Per gestione straordinaria si intende ogni prestazione ed ogni attività finalizzata a modificare, potenziare od ampliare il patrimonio di verde pubblico esistente, nonché le attrezzature, gli arredi e gli impianti di pertinenza.

3-Gli interventi incrementativi che il Comune intenda promuovere o finanziare potranno essere richiesti alla società con oneri a carico del Comune; tali interventi dovranno essere pianificati d’intesa tra le parti.

4-Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere svolte dalla società nel rispetto delle norme vigenti e in particolare del **Piano d’Azione Nazionale** (PAN) in attuazione del D.lgs. 150/2012, delle **Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile** emanate dal ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare –(comitato per lo sviluppo del verde pubblico)-, del D.G.R. 541 del 18-04-2016 e s.m.i., e dei **criteri ambientali minimi (CAM)** adottati con DM 11 ottobre 2017 e pubblicati sulla G.U. n° 259 del 06-11-2017.

5-Ai fini dell'individuazione delle attività e delle misure previste dal PAN di cui si prevede l'applicazione, si farà riferimento all'elenco delle aree verdi e parchi comunali di cui all'Elenco A non materialmente allegato al presente contratto.

6-A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano nel presente contratto le seguenti attività di manutenzione

MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria del VERDE PUBBLICO ha cadenza annuale o pluriennale e prevede appropriati interventi periodici atti a garantire il decoro e l'igiene delle aree pubbliche.

Le lavorazioni di routine, repute fabbisogni essenziali e perciò ricomprese negli interventi di manutenzione ordinaria sono:

- lo sfalcio dell'erba, (si prevedono circa dai 5 ai 7 interventi di taglio erba: il 1° taglio viene effettuato indicativamente a partire dal mese di aprile) salvo che le condizioni meteorologiche non rendano necessario un taglio nel mese di Marzo;
- la potatura di siepi - arbusti - cespugli,
- il diserbo,
- potatura, spalcatura, (gli interventi di potatura possono essere eseguiti da ottobre a marzo),
- l'acquisizione periodica e programmata della VTA e ove necessario la prova di trazione atto a garantire la verifica sul patrimonio a verde nell'arco di 5 anni
- il taglio e la triturazione della vegetazione spontanea di banchine e fossati adiacenti a strade,
- l'asportazione delle foglie dai tappeti erbosi nei PARCHI e GIARDINI delle Scuole,
- la posa in opera e manutenzione del fiorito compresa la scerbatura manuale in aiuole fiorite,
- disinfestazione, derattizzazione e trattamenti antiparassitari,

- gestione e manutenzione degli arredi urbani ivi compresi i giochi ludici, le recinzioni e staccionate nei parchi e i cestini ,
- il corretto funzionamento delle fontanelle,
- il pronto intervento quando si ravvisa la necessità di eliminazione un rischio e/o pericolo per la pubblica incolumità di persone, animali o cose.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria del VERDE PUBBLICO comprende generalmente interventi manutentivi finalizzati alla conservazione del patrimonio arboreo e atti a garantire la fruibilità in sicurezza delle aree e suolo pubblico. Tali interventi consistono principalmente in attività di:

- taglio rami pericolosi o che ostruiscono la visibilità o viabilità stradale,
- abbattimento piante malate o morte o pericolose per la pubblica incolumità, con eliminazione della ceppaia
- messa a dimora di nuove essenze arboree anche in sostituzione di quelle abbattute.
- sostituzione dei giochi ludici che risultassero danneggiati in seguito a mancata manutenzione programmata

6-La manutenzione straordinaria del VERDE PUBBLICO si attua anche attraverso l'elaborazione di progetti per la riqualificazione di aree verdi esistenti o per la formazione di nuovi spazi verdi che prevedono generalmente anche interventi riguardanti l'arredo urbano e le aree gioco-bimbi nel rispetto del DM 05-02-2015. Detti interventi sono inseriti nella programmazione triennale e annuale delle Opere Pubbliche. Nella gestione del servizio è inoltre ricompresa la:

- Formazione ed aggiornamento di un archivio magnetico, compatibile con il Sistema Informativo Territoriale del Comune, contenente la pianta, la descrizione, gli interventi manutentivi effettuati o programmati, lo stato conservativo delle aree verdi e del patrimonio arboreo nel territorio comunale (ivi compreso il piano annuale delle potature).

- la realizzazione e gestione delle pratiche autorizzative in materia di verde pubblico e privato (compreso ove richiesto il rilascio di pareri) e la realizzazione della progettazione ed esecuzione di investimenti realizzati nel Comune di Cesenatico per il settore verde pubblico.

7-Per quanto riguarda le aree verdi e gli impianti sportivi, compresi i campi da calcio, concessi in godimento a terzi, la società Cesenatico Servizi srl deve curare gli interventi manutentivi non espressamente posti a carico dei gestori nei singoli atti di concessione.

In ogni caso fa carico a Cesenatico Servizi srl la promozione di interventi ritenuti adeguati, o segnalati tali dal Comune, per la conservazione del verde pubblico, compresi gli impianti sportivi comunali anche se non inseriti in elenco, fermo restando l'onere di formale comunicazione al Comune per disporre la effettiva presa in carico ex art. 16.

Le suddette operazioni saranno eseguite con le modalità e prescrizioni contenute nel disciplinare (non materialmente allegato B al presente contratto).

Art. 3 Interventi di manutenzione programmata periodica

1-La società è tenuta a svolgere in forma programmata, almeno con le frequenze indicate a margine, le seguenti ispezioni e verifiche, provvedendo contestualmente ad eseguire gli interventi manutentivi che risultino opportuni o necessari al conseguimento delle finalità indicate nell'art. 2 e dare tempestiva comunicazione dell'esito all'Amministrazione:

N.	Beni e condizioni oggetto dell'ispezione	frequenza
1	Formazione di aiuole con fiori e/o essenze arbustive	Ogni 6 mesi (maggio-giugno e ottobre-novembre)
2	Messa a dimora di piante a alto fusto	a aprile e novembre
3	Innaffiamento aiuole	da marzo a ottobre (giornalmente e secondo necessità)
4	Sfalcio dell'erba nelle aree verdi	da marzo a ottobre (ogni 15-20 gg e secondo necessità)
5	Sfalcio erba nei fossi	2 o più volte l'anno (maggio e settembre) e secondo necessità
6	Manutenzione arredo urbano	ogni 6 mesi
7	Manutenzione giochi ludici	ogni mese
8	Potature	da ottobre a marzo
9	Deratizzazione	ogni 6 mesi, con le modalità dell'art.12 del disciplinare
10	Disinfestazione	da maggio a ottobre 1 volta al mese, con le modalità dell'art.12 del disciplinare
11	Trattamenti antiparassitari	con le modalità dell'art.12 del disciplinare
12	Eliminazione di ceppaie	ogni 6 mesi
13	Manutenzione dell'area verde di pertinenza del polo scolastico di Villamarina o altre aree di particolare rilevanza da individuarsi dall'amministrazione	

2- La periodicità degli interventi può essere modificata di comune accordo, su istanza motivata della società. La modifica dovrà essere condivisa entro 15 giorni dalla richiesta della società.

3-Le verifiche programmate indicate al comma 1 devono risultare da appositi verbali sottoscritti dagli operatori incaricati. I verbali devono essere conservati dalla società e trasmessi trimestralmente ai tecnici comunali incaricati della vigilanza sull'andamento del servizio.

4-Gli interventi manutentivi, compresi quelli su chiamata, sono svolti normalmente durante l'orario di servizio osservato dal personale della società. Ordinariamente la società si impegna ad eseguire interventi semplici occorrenti per rimuovere disfunzioni, nel primo giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della segnalazione fatta eccezione per gli interventi urgenti di cui all'art. 12.

5-Quando l'intervento manutentivo richiesto si presenta complesso o lungo, la società programma rapidamente i tempi di esecuzione e li concorda con il Dirigente del Settore Lavori pubblici, ordinario interlocutore, o, se si tratta di edifici scolastici o di locali adibiti a manifestazione culturali o turistiche, con il Dirigente del Settore di riferimento che si rapporterà con i dirigenti scolastici. Le soluzioni concordate sono, normalmente, comunicate dalla società mediante fax o posta elettronica.

Art. 4 – Piano annuale degli interventi

1-La società, fermo restando gli obblighi di cui agli articoli precedenti ed anzi al fine di attuarli in coerenza con le risorse umane ed economiche disponibili, sulla scorta delle indicazioni derivanti dalle procedure previste all'art. 14, annualmente e di norma entro il mese di novembre a valere per l'anno successivo, redige e sottopone al Comune, con il compito anche di promuovere i necessari aggiornamenti in corso d'anno un piano dettagliato di interventi di manutenzione ordinaria programmabili, individuati tenendo conto degli impegni, verifiche e accertamenti riportati agli artt. 1 e 2, nonché dalle segnalazioni pervenute dagli utilizzatori di beni comunali e delle indicazioni del Comune stesso.

2-L'aggiornamento-revisione in corso d'anno deve essere in ogni caso promosso:

- a) a cura della società nel momento in cui, per un evento non prevedibile si rende non rinviabile un intervento manutentivo non pianificato necessario per consentire l'uso funzionale e in sicurezza di un edificio;
- b) a cura del Comune nel momento in cui, per esigenze sopravvenute, si rende necessario un intervento manutentivo non pianificato;
- c) quando per ragioni motivate il Comune comunica di rivedere in diminuzione il finanziamento degli interventi precedentemente validati e finanziati;
- d) quando la società abbia terminato le risorse assegnate al centro di costo relativo ai servizi e alle attività stabilite dal presente accordo, rispetto al bilancio di previsione approvato e ai piani predisposti.

3-Il Comune assume l'impegno:

- di esaminare, validare e finanziare in tempo utile il piano degli interventi di manutenzione ordinaria programmabili;
- di esaminare e validare la modifica del piano medesimo, rimodulandolo e/o finanziando i maggiori interventi.

Dalla validazione-approvazione dei piani, deriva l'obbligo attuativo della società.

4-Nello spirito di collaborazione con l'Amministrazione comunale, la società dà indicazioni e suggerimenti in merito alla necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria dei beni e degli impianti adibiti a verde pubblico.

Art. 5 - Interventi urgenti

1-Qualora la società individui interventi aventi carattere d'urgenza, è tenuta ad eseguirli immediatamente ed ha facoltà, previa comunicazione al Comune, di ridurre corrispondentemente le attività previste per quell'anno, ai sensi del precedente articolo 4, qualora possibile e compatibilmente con le attività della società, promuovendo anche il relativo aggiornamento-revisione del piano

annuale di attività, ovvero ha facoltà di attingere le risorse necessarie dal corrispettivo di contratto per sopperire a tali esigenze.

Art. 6 - Obblighi della società

1-La Società' si impegna a provvedere con oneri a proprio carico:

- a) a svolgere il servizio di cui all'art. 2 con la massima diligenza, professionalità, e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento;
- b) a destinare costantemente al servizio personale adeguato per numero e professionalità;
- c) ad assicurare la disponibilità per ulteriori interventi sul verde che l'Amministrazione dovesse prevedere nell'ambito della programmazione preliminare all'approvazione del bilancio di previsione;
- d) a tenere costantemente informato il Comune sui fatti e circostanze imprevisti che possano incidere sulla regolarità del servizio;
- e) all'acquisto di materie prime, servizi, tecnologie e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- f) a svolgere le funzioni di stazione appaltante per l'esecuzione di interventi riguardanti aree legate al servizio e per la realizzazione di manufatti di modesta dimensione;
- g) ad istruire tutte le pratiche relative alla richiesta di contributi, finanziamenti, concessioni, autorizzazioni, ecc., da inoltrare alle autorità competenti necessarie per la gestione del servizio;
- h) a stipulare con primaria compagnia di Assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, connesso all' esercizio' del servizio;
- i) a redigere e presentare all'amministrazione un programma annuale e triennale relativo alla gestione del servizio affidato da presentare entro il mese di luglio di ogni anno. Il programma dovrà indicare:

- 1) le linee di sviluppo del servizio di gestione ordinaria;;

2) eventuali proposte di investimenti, consistenti in interventi di manutenzione straordinaria o incrementativi del patrimonio con indicazione delle modalità di finanziamento;

3) un piano organico di potature o di abbattimenti e/o sostituzioni di un elevato numero di piante, da inserire nel programma degli investimenti del Comune.

l) a presentare, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione a consuntivo dell'attività ordinaria dell'anno precedente, indicando i costi sostenuti per ognuna delle prestazioni indicate nell'art. 2 del disciplinare e nel programma annuale di cui alla precedente lettera i), le frequenze delle prestazioni per le quali è previsto tale obbligo ed ogni elemento quantitativo o qualitativo utile a comprendere e dimostrare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;

m) informare, a richiesta, il cittadino, pubblicizzandone le modalità, su ogni questione che riguardi la gestione del verde o eventuali disservizi, garantendo al cittadino il diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società nonché la possibilità di produrre memorie, documenti, osservazioni e di formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

n) a rilasciare pareri, circa l'abbattimento e la messa a dimora di piante in aree pubbliche e private, provvedendo, ove previsto, ad acquisire assensi di altre pubbliche amministrazioni o autorità che abbiano competenza in materia ambientale e ove fosse ritenuto necessario o su richiesta degli uffici comunali preposti, dotarsi di VTA e prova a trazione. In particolare la Società si impegna a fornire i, dovuti pareri sulle piantumazioni che i privati debbono realizzare in caso di intervento edilizio, provvedendo, se del caso, alla piantumazione in aree sostitutive di quelle private;

o) ad intestarsi tutte le utenze dei pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica, gas, ecc.) utili per il funzionamento di impianti ed immobili in gestione,

assumendosene gli oneri conseguenti, nonché ad acquisire le autorizzazioni allo scarico di acque reflue derivanti da tali strutture;

p) ad assumere, a proprio carico tutti gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nella gestione dei beni indicati all' art. 2.

Art. 7 - Progettazione ed esecuzione di investimenti concernenti il servizio

La società è tenuta a progettare ed eseguire gli investimenti riguardanti i beni in gestione iscritti nei programmi triennali e negli elenchi annuali annessi ai bilanci di previsione del Comune osservando la seguente disciplina:

a) Entro il mese di luglio di ogni anno deve presentare una proposta di interventi incrementativi o di manutenzione straordinaria dei beni in gestione, accompagnata da una breve illustrazione circa la fattibilità degli stessi e dall' indicazione della spesa stimata conseguente. Qualora la proposta venga accolta dal Comune, la società deve presentare, entro il 15 settembre, per l'approvazione ad opera della Giunta, i progetti preliminari, redatti conformemente alle disposizioni del Dlgs. 50/2016, DM 11-10-2017 (CAM) e s.m.i., senza diritto a compensi per tale livello di progettazione. Se gli interventi progettati vengono inseriti nel programma degli investimenti, la società deve svolgere le funzioni di stazione appaltante, comprendenti: progettazione definitiva ed esecutiva; eventuali piani particellari per espropriazione di beni di terzi; appalto; direzione, contabilità; ottenimento di eventuali assensi di altre pubbliche amministrazioni; redazione dei piani di sicurezza e coordinamento dei piani di sicurezza in fase esecutiva. I progetti definitivi ed esecutivi devono essere presentati al Comune 15 giorni prima della scadenza prevista nel P.E.G. ed approvati dalla Giunta Comunale prima della loro esecuzione. Per l'attività di progettazione, di direzione dei lavori, qualora non possa provvedervi con proprio personale dipendente, la Società è tenuta ad interpellare prioritariamente il settore lavori pubblici del Comune.

b) Ove ne ravvisi l'opportunità o la necessità, la società può sottoporre all'approvazione della Giunta varianti migliorative dei progetti, da finanziare con

ribassi ottenuti in sede di gara o altre somme previste nel quadro economico del progetto originario.

c) Ferma restando la progettazione preliminare a proprio carico, la società deve esporre distintamente nei quadri economici le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione e di collaudo dei lavori, che saranno impegnate dal Comune contestualmente all'approvazione dei progetti e pagate dietro presentazione di fatture.

d) La società provvederà ad eseguire i lavori o con proprie risorse umane e strumentali o affidandoli a soggetti esecutori. I pagamenti a favore dei soggetti esecutori saranno effettuati direttamente dalla società, sulla base degli atti contabili prodotti (stati di avanzamento e certificati di pagamento), accompagnati dalle fatture degli esecutori. Realizzati gli interventi, la società provvederà a cedere il bene al Comune, dietro il pagamento della fattura relativa.

e) Eseguiti i lavori, se questi prevedono la costruzione di manufatti soggetti ad accatastamento, la società deve provvedere anche a tale adempimento, intestando i beni al Comune.

f) Le opere realizzate devono poi essere gestite dalla società con le modalità previste nel presente contratto.

g) Nelle relazioni tecniche di presentazione dei progetti delle nuove opere, devono essere indicati gli oneri di manutenzione che dovranno essere applicati a partire dall'anno successivo a quello della loro ultimazione.

h) Sulle proposte da sottoporre alla Giunta il Dirigente del settore LL. PP. deve esprimere il parere di regolarità tecnica previsto dall' art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, consistente nella verifica della coerenza della proposta con il piano degli investimenti e della conformità dei progetti al quadro normativo di riferimento.

i) Se gli interventi indicati nella proposta di fattibilità di cui alla precedente lettera a) non sono qualificabili come opere pubbliche, ai sensi dell' art. 23, del decreto

legge 50/2016, entro il 15 settembre la società deve predisporre e sottoporre all'approvazione della Giunta un piano per ogni intervento, comprensivo di prezzi e tempi di esecuzione, assumendosi la funzione di stazione appaltante per le prestazioni che non eseguirà direttamente.

j) Nel piano di cui alla lettera i) devono essere previsti anche gli eventuali maggiori oneri da sostenere per la gestione degli anni successivi in conseguenza dell'intervento.

k) Sulle proposte di cui alla lettera i), da sottoporre alla Giunta, il Dirigente del settore LL.PP. è tenuto ad esprimere un parere circa la coerenza della proposta con il piano degli investimenti e con il quadro normativo di riferimento.

Art. 8 Reperibilità e pronto intervento.

1. La società è tenuta a predisporre e a tenere sempre attivo un servizio di reperibilità continua per 24 ore al giorno e per tutti i giorni dell'anno e deve rendere note le modalità di comunicazione più rapida e sicura con gli operatori reperibili.
2. La reperibilità è volta a garantire l'intervento, entro 30 minuti, dei competenti operatori e mezzi per rimuovere condizioni imminenti di pericolo, anche a seguito di segnalazioni derivanti dagli impianti di allarme. La reperibilità è funzionale inoltre al ripristino urgente, nei termini riportati al comma 5, delle condizioni di agibilità dei beni in gestione venute meno o compromesse a seguito di guasti, disfunzioni e danneggiamenti o all'attuazione di misure preventive disposte dall'autorità di protezione civile.
3. Indipendentemente dalla provenienza della segnalazione, si considerano urgenti e meritevoli di pronto intervento nei termini a margine indicati, i seguenti eventi:

Evento	tempo di intervento
Incendio	entro 30 minuti dalla chiamata
caduta albero	entro 30 minuti dalla chiamata
allagamento	entro 30 minuti dalla chiamata
rottura o malfunzionamento di impianti	entro 60 minuti dalla chiamata

Il servizio di reperibilità rientra fra le prestazioni remunerate con il corrispettivo annuo di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 Corrispettivo economico per gli interventi annuali di manutenzione di cui all'art.2

1. Entro il 31 maggio di ogni anno, i referenti del Comune ed i referenti della Società si incontrano al fine di verificare lo stato di attuazione dei lavori in corso d'anno e le risorse economiche che il Comune intende stanziare ed assegnare alla società per l'assolvimento dei compiti da inserire nel piano degli interventi manutentivi per l'anno successivo, in modo da consentire alla società, valutando le risorse umane destinabili, di rettificare gli interventi in corso e predisporre il piano dettagliato di interventi annuali programmabili di cui all'art. 3, nei tempi ivi previsti.

2. Il Comune si impegna ad iscrivere a bilancio le somme necessarie per garantire il funzionamento del servizio sulla base di quanto stabilito dal presente contratto, con particolare riferimento alle spese per personale e per i contratti stipulati dalla Società medesima ed aventi validità pluriennale. La somma da trasferire annualmente alla società terrà conto inoltre, di anno in anno, della spesa preventivata per la realizzazione dei singoli progetti e dei maggiori oneri gestionali conseguenti alla realizzazione o acquisizione di nuove opere o impianti.

3. Per il perseguimento di una maggiore economicità nella gestione dei servizi, anche attraverso la stipula di contratti pluriennali, la Società dovrà fare riferimento a stanziamenti desumibili dai Bilanci dell'Ente.

4. Le parti si impegnano ad effettuare, nel corso e al termine delle prime due annualità di validità del presente contratto, una verifica sulla congruità delle somme trasferite dal Comune a titolo di corrispettivo e ad intervenire tempestivamente adeguando il corrispettivo, qualora le risorse a disposizione risultino insufficienti rispetto agli obblighi in capo alla società.

5. L'importo (risorsa economica) stanziato ed assegnato dal Comune ha natura di corrispettivo ed è versato alla società in n ° 4 rate annue (trimestralmente) anticipate con scadenza a partire dal mese di Marzo, dietro presentazione di fatture.

Art. 10 Sicurezza del lavoro

1. La società è responsabile del rispetto di tutte le norme che disciplinano la sicurezza dei lavoratori ed esonera il Comune da qualsiasi implicazione al riguardo.

2. Rientra fra i compiti della società anche la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento previsti dal decreto legislativo 81/2008 per lo svolgimento di tutte le lavorazioni ed attività ad essa attribuite.

Art. 11 Compiti del Comune

Il Comune di Cesenatico conserva la funzione di indirizzo per orientare la gestione del verde eventualmente verso nuovi o diversi obiettivi, riservandosi l'assegnazione di ulteriori risorse prima dell'inizio di ogni esercizio finanziario, nonché la funzione di controllo per la verifica che la gestione del verde avvenga secondo le modalità indicate nell'allegato disciplinare al fine di un costante miglioramento della qualità.

Il Comune di Cesenatico concede alla Società il diritto di occupazione del suolo pubblico necessario per collocarvi i mezzi ed il personale da adibire alla manutenzione.

Art. 12 Appalto a terzi della gestione del servizio

1. È fatto divieto alla società di affidare a terzi l'intera gestione dei servizi di manutenzione oggetto del presente contratto. La società può utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia ed economicità, privilegiando la gestione in economia diretta.
2. Qualora si avvalga di appaltatori, la società è tenuta ad applicare la normativa vigente in materia di appalti di lavori, forniture e servizi.

Art. 13 Livelli di qualità e di economicità della gestione

1. Per consentire un'adeguata forma di controllo, la società è tenuta a presentare, entro il mese di maggio di ogni anno una relazione a consuntivo dell'attività svolta nell'anno precedente, indicando soluzioni tecnologiche ed organizzative adottate per ottimizzare i costi complessivi e medi degli interventi, delle manutenzioni impiantistiche e proponendo raffronti con gli anni precedenti.

2. Fra gli elementi indicativi della qualità dei servizi, che serviranno anche per le attività di controllo che eserciterà il Comune, devono figurare almeno i seguenti:

- numero di segnalazioni riguardanti esigenze manutentive non riscontrate nel corso delle ispezioni programmate di cui all'articolo 2;
- importo complessivo delle manutenzioni eseguite a seguito delle ispezioni programmate di cui all'articolo 2;
- scostamenti rispetto alle frequenze delle ispezioni programmate di cui all'articolo 2;
- tempi effettivi di risposta alle segnalazioni di pronto intervento;

Sono assunti come indicatori di qualità:

- lo stato di conservazione ed il grado di attecchimento di fiori e arbusti delle

aiuole

- l'altezza dell'erba nelle aree urbane
- l'assenza di polloni basali nei tronchi degli alberi delle vie cittadine
- la tempestività negli interventi di abbattimento di piante o rami pericolosi
- lo stato generale di pulizia e di conservazione dei parchi con svuotamento dei cestini per il parco di levante e i giardini a mare, fino all'entrata in vigore di nuovo o diverso contratto.

3. La società deve garantire una forma privilegiata e diretta di comunicazione con i cittadini, sia per ricevere informazioni e segnalazioni relative ai servizi gestiti, sia per verificare il loro livello generale di soddisfazione, sia per promuovere una più consapevole partecipazione.

Art. 14 Contabilizzazione degli interventi manutentivi

1. La società deve tenere una contabilità analitica delle prestazioni manutentive oggetto del presente contratto, da cui sia possibile desumere la consistenza, i costi complessivi ed unitari dei prodotti e delle lavorazioni più significativi ed i criteri con cui vengono determinati ed imputati tali costi, distinguendo quelli diretti da quelli generali.

2. I documenti contabili di cui al comma 1 devono accompagnare la relazione a consuntivo prevista nell'articolo 25 e devono, in ogni caso, consentire l'individuazione delle prestazioni effettuate.

Art. 15 Risoluzione del contratto

Comportano la risoluzione del contratto di servizio i seguenti inadempimenti:

a) persistenza, anche oltre i termini assegnati, di gravi insufficienze precedentemente contestate con diffida ad adempiere. Si considerano gravi insufficienze quelle che provocano evidenti pregiudizi all'immagine turistica della città e dalla protezione civile, quelle che producono documentabili e ripetuti scostamenti negativi rispetto ai tempi di pronto intervento contrattualmente definiti

e quelle che si configurano come esplicite violazioni di puntuali direttive comunali;

b) impossibilità di esercitare il controllo sull'attività della società, a causa del rifiuto di fornire, dati o informazioni utili al riguardo o a causa della mancata presentazione, della relazione a consuntivo prevista nell'articolo 14;

c) persistenti condizioni di inefficacia, anche dopo espressa diffida, della polizza di responsabilità civile.

Art. 16 Esecuzioni d'ufficio in danno della società

1. Nel caso in cui la società non adempia nel termine indicato nella diffida, ove lo richiedano motivi d'urgenza determinati dalla necessità di tutelare l'incolumità e la salute pubblica, il dirigente competente ha facoltà di fare eseguire da un altro soggetto idoneo la prestazione omessa o male eseguita e di recuperare la spesa detraendola dal primo pagamento utile.

2. L'esecuzione d'ufficio deve essere preceduta da diffida ad adempiere, nella quale devono essere indicati i tempi dell'adempimento e le azioni da compiere.

Art. 17 Durata del contratto

1. Il presente contratto di servizio ha la durata di 10 anni decorrenti dal 1 giugno 2019. Prima della scadenza le parti possono rinnovarlo a condizioni da definire, sempre che non vi si oppongano disposizioni normative sopravvenute.

Art. 18 Risoluzione delle controversie

1. Le parti convengono che, per le controversie per le quali risulti impossibile una composizione bonaria, si farà ricorso al giudice ordinario

Art. 19 Registrazione del contratto e spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché le prestazioni che ne costituiscono l'oggetto sono soggette a I.V.A.

2. La parte che assume l'iniziativa di registrare o nel cui interesse viene registrato il presente contratto ne sostiene ogni conseguente onere.

3. Tutte le altre spese connesse a formalità inerenti al contratto sono a carico della società Cesenatico Servizi srl.

Letto, approvato e sottoscritto

LA SOCIETA' - CESENATICO SERVIZI S.R.L. - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione – Agostini Jacopo

IL COMUNE - IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Ing. Tonini Luigi

ALLEGATI

Allegato A:

Elenco delle aree verdi e parchi comunali di cui è trasferita la gestione (la relativa cartografia dovrà essere elaborata dal gruppo misto Comune-Società entro dodici mesi dalla stipula del presente accordo):

Allegato B:

disciplinare contenente prescrizioni e modalità operative della gestione del verde nel territorio